

05 12 2003



# ULTIM'ORA

## Finanziaria 2004 e recupero inflattivo Incontro con il Ministro Castelli

U  
I  
L  
-  
I  
N  
S  
I  
E  
M  
E  
-  
P  
E  
R  
-  
C  
R  
E  
S  
C  
E  
R  
E

Nel pomeriggio di ieri le Organizzazioni Sindacali del personale del Corpo di polizia penitenziaria hanno incontrato il Ministro della Giustizia che le aveva convocate per discutere delle risorse che la legge finanziaria per il 2004 destinerà alle Forze di polizia.

La convocazione ci è apparsa subito quantomeno intempestiva, atteso che in merito all'argomento posto all'ordine del giorno la legge finanziaria pare già definita e non suscettibile di variazioni sostanziali e che nella mattinata si era svolta una manifestazione unitaria avanti la Camera dei deputati.

In effetti, la discussione si è ben presto incentrata su altre e più complessive tematiche, atteso anche che il Ministro Castelli ha chiesto di conoscere i motivi che hanno portato un'Organizzazione Sindacale a chiederne espressamente le dimissioni.

**In tale contesto il Ministro ha affermato che non è stato avvisato della trattativa al Dipartimento della Funzione Pubblica riguardante il recupero del differenziale inflattivo relativo agli anni 2000 e 2001 e pari allo 0,99%, riconoscendo la gravità del fatto che il Dicastero della Giustizia non sia stato autorevolmente rappresentato.**

Ci domandiamo, tuttavia, chi doveva avvisare il Ministro e se egli, sebbene impegnato nel c.d. semestre europeo, abbia avuto quantomeno il resoconto delle note inviategli dalle OO. SS. e dei vari dispacci delle agenzie di stampa.

**Anche per ovviare a "disfunzioni" simili a quelle descritte il Ministro ha dunque rappresentato alle Organizzazioni Sindacali che sta valutando di conferire la delega sul Corpo di polizia penitenziaria ad un Sottosegretario chiedendo un parere in merito.**

Su tale questione, ovviamente, non ci pronunceremo. Conferire o meno la delega rientra nelle prerogative esclusive del Ministro e sue sono, ed in ogni caso rimangono, le responsabilità politiche. Del resto non vorremmo che al vuoto creato dall'On. Castelli si aggiungesse un ulteriore vuoto, magari meno autorevole e meno "compromettente" per il Governo. **Pertanto se qualcuno non si è curato di avvisare il Ministro sulla trattativa relativa allo 0,99%, figuriamoci un Sottosegretario!**

Certo è singolare, che l'intenzione del Ministro sia stata manifestata dopo una richiesta in tal senso venuta dalla CISL. Volendo citare un uomo politico proprio alla CISL molto vicino si potrebbe dire che *"a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca"*.

Nel corso della riunione, tuttavia, abbiamo avuto conferma della volubilità delle alleanze sindacali che non sembrano dettate da un preciso programma e da una ben delineata strategia nell'interesse ultimo del personale rappresentato, ma piuttosto da estemporaneità e opportunismo.

Uno schieramento composto da ben quattro Organizzazioni Sindacali che non hanno accettato l'esito della trattativa sullo 0,99%, tre delle quali unitamente a questo Coordinamento e ad altre OO. SS. hanno manifestato solo ieri mattina a Montecitorio, si sono schierate, pur con diverse sfumature, in una sostanziale difesa dell'operato del Ministro.

In una giornata buia, non solo metereologicamente parlando, unico timido raggio di luce è la piccola apertura del Ministro sulle piante organiche del Corpo. L'On. Castelli, pur ribadendo per l'ennesima volta che ritiene l'organico del Corpo adeguato, riproponendo il paragone con gli USA dove il rapporto agenti/detenuti è di 1 a 7, ha riconosciuto, bontà sua (o forse perché, per sua stessa annotazione, inseguito dalle manifestazioni del personale della regione) le gravissime problematiche esistenti in Lombardia e si è dichiarato disponibile a discutere concretamente ad un apposito tavolo sui numeri (anche per questo, forse, si sta affrettando a concedere la delega!).

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesei**